

REGOLAMENTO

CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

TITOLO I° DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Art.1

Riconoscimento

Il Comune di Osimo, in sintonia con Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza approvata dall'ONU il 20.11.1989, con la Legge n.285/97 "Promozione diritti e opportunità per l'Infanzia e l'Adolescenza" e con la Carta Europea di partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale adottata dal Congresso dei Poteri Locali e Regionali d'Europa il 21.05.2003 istituisce il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e ne adotta il presente Regolamento.

Art.2

Scopi e finalità

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi è uno strumento che:

- Consente ai/alle ragazzi/e di esprimere il proprio punto di vista su argomenti che riguardano concretamente la vita della città
- Educa alla democrazia e alla partecipazione democratica
- Consente ai/alle ragazzi/e di conoscere il funzionamento degli organi elettivi, nonché dei servizi comunali
- Valorizza la progettualità dei/delle ragazzi/e
- Favorisce l'integrazione e lo scambio e il senso di appartenenza alla comunità

TITOLO II° MODALITA' DI ELEZIONE

Art.3

Composizione

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi è composto da un numero di consiglieri/e, in ragione di un/una rappresentante per ogni plesso scolastico, eletti/e fra gli/le iscritti/e delle classi quarta e quinta delle scuole primarie e prima e seconda delle scuole secondarie di primo grado.

Art.4

Scelta dei candidati

Ogni sezione di ogni classe potrà presentare n.2 candidati/e, proposti/e dai/dalle compagni/e di classe possibilmente in ragione di un ragazzo e una ragazza. Si effettueranno a tal fine delle operazioni di voto preliminari all'interno di ogni classe, per la definizione dei/delle 2 candidati/e.

Art.5

Campagna elettorale

I/le candidati/e prescelti/e effettueranno una breve campagna elettorale con l'aiuto degli insegnanti, consistente nella presentazione di un programma relativo alle materie di competenza del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi.

Art.6

Elezioni

Spetta ai tre Istituti Scolastici Comprensivi l'organizzazione delle operazioni elettorali.

All'interno di ogni singolo plesso scolastico si effettueranno le votazioni sui/sulle candidati/e del plesso stesso e con voto riservato agli/alle alunni/e del plesso.

Ogni elettore/eletttrice potrà esprimere due preferenze.

Risulteranno nominati/e consiglieri/e, i/le candidati/e con il maggior numero di preferenze.

Il/la ragazzo/a con il maggior numero di preferenze sarà individuato come Sindaco.

I risultati delle operazioni elettorali saranno comunicati tempestivamente dalle scuole alla Segreteria della Presidenza del Consiglio Comunale di Osimo.

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi resta in carica per due anni.

Art.7

Dimissioni e decadenza

I/le consiglieri/e cessano dalla carica per dimissioni presentate per iscritto al Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e comunicate altresì al Sindaco del Comune e al Presidente del Consiglio Comunale e vengono sostituiti/e dai/dalle primi/e dei/delle non eletti/e.

I/le consiglieri/e appartenenti alla seconda classe della scuola secondaria di primo grado che nel secondo anno di mandato passino alla terza classe decadono automaticamente dalla carica e sono sostituiti/e dai/dalle primi/e dei non eletti/e.

TITOLO III° FUNZIONAMENTO

Art.8

Prima seduta - Convalida degli eletti - Formale istituzione - "Promessa" del Sindaco

La Presidenza del Consiglio Comunale convoca la prima riunione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, presso la Sala Consiliare della Residenza Municipale. Con proprio atto il Consiglio Comunale procede alla convalida degli/delle eletti/e e istituisce formalmente il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi. Il Sindaco del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi presta "promessa" di fedeltà alla Costituzione, alle leggi dello Stato e al proprio programma.

Art.9

Regolamento per lo svolgimento delle sedute

Entro 30 gg. dall'istituzione il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi provvede alla predisposizione di un proprio regolamento per lo svolgimento delle sedute che viene approvato nella prima seduta e lo trasmette al Consiglio Comunale per la presa d'atto.

Art.10

Sedute

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi si riunisce almeno una volta a trimestre e, almeno una volta all'anno, in concomitanza o in prossimità della Giornata Internazionale dell'Infanzia (20 novembre).

Le riunioni sono pubbliche ed avvengono presso la sede che il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi vorrà individuare di volta in volta, all'interno degli Istituti Comprensivi o presso la Residenza Municipale, con richiesta preventiva al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa alle sedute come auditore il Sindaco e/o l'Assessore ai Servizi Scolastici.

Almeno una volta all'anno, il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi si riunisce per sottoporre al Sindaco e/o agli Assessori Comunali specifiche domande sulle materie di cui al successivo art.11.

Art.11

Poteri e Funzioni

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi ha poteri consultivi su richiesta dell'Amministrazione Comunale o del Consiglio Comunale e propositivi sulle seguenti materie:

- Ambiente

- Politiche giovanili
- Sport e tempo libero
- Scuola

Al termine di ogni seduta le proposte o i pareri vengono comunicati all'Amministrazione Comunale o al Consiglio Comunale, per le determinazioni conseguenti.

Art.12

Commissioni consiliari

Sono istituite 4 commissioni consiliari con funzioni preparatorie e istruttorie nelle materie di competenza.

I/le componenti delle commissioni vengono nominati/e nella prima seduta del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, secondo le modalità definite nel regolamento per lo svolgimento delle sedute.

TITOLO IV°

RAPPORTI CON ENTI ED ISTITUZIONI

Art.13

"Facilitatori"

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi nelle sue attività istruttorie e nelle sedute è coadiuvato da almeno 1 insegnante per ogni Istituto Scolastico Comprensivo.

Esso si relaziona con l'Assessorato alla Scuola.

Trasmette le proprie proposte e pareri al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale.